

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 8 pom. ad eccezione dalle domeniche e feste. - Il prezzo d'associazione per un anno importa:

Per Trieste franco a domicilio Corona 36.-
Per la Monarchia austro-ungarica 44.-
Per gli Stafi dell'Unione postale 56.-

Semestre e trimestre in proporzione.

Singoli esemplari dell'Osservatore Triestino Cent. 20
Esemplari arretrati 30

Uffici di Redazione e Amministrazione: Piazza della Borsa N. 2. II. p.
TELEFONO N. 1690.



Le inserzioni vengono misurate secondo il linesometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 85 millim. Comunicati, annunci finanziari, annunci delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunci mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 85 millim.; annunci privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 85 millim.

Pagamenti anticipati.

Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. - Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

Domani lunedì
L'OSSERVATORE TRIESTINO
uscirà alle dodici meridiane.

PARTE UFFICIALE

Notificazione.

In seguito a decreto dell'i. r. Ministero per la difesa del paese del 1. novembre 1915, Pr. No. 18757/XIV, si notifica con la presente che degli uomini trovati abili nella nuova rassegna e nelle rassegne suppletorie tenute fino al 16 novembre 1915 gli obbligati alla leva in massa, rispettivamente alla leva in massa nati negli anni 1875, 1876, 1877, 1891 e 1895 e di cittadinanza austriaca ed ungherese, in quanto non siano già stati chiamati al servizio delle armi o da tale servizio non siano stati esonerati per viste di servizio o interesse pubblico per un tempo determinato o indeterminato, si presenteranno in servizio e converranno

il 16 novembre 1915

presso l'i. r. Comando distrettuale di completamento indicato nella loro carta di legittimazione della leva in massa, rispettivamente presso l'indicare i. r. Comando distrettuale di completamento della milizia territoriale (bersaglieri provinciali).

Quelli trovati abili in rassegne suppletorie dopo quel termine si presenteranno entro 48 ore dalla loro rassegna.

Gli obbligati alla leva in massa si presenteranno in quel giorno in generale al più tardi entro le 11 ant.; eventuali piccoli soprassi di quell'ora non sono ammessi che se motivati da condizioni di comunicazioni.

Dovranno presentarsi con gli obbligati bosno-erzegovinesi della evidenza della seconda riserva nati negli anni suindicati e trovati abili al servizio delle armi nelle rassegne; essi converranno nel termine suddetto presso l'i. r. Comando distrettuale di completamento al quale appartiene il luogo del loro domicilio.

Chi non ottempera a quest'ordine di richiamo verrà severamente punito a norma delle leggi vigenti.

L'i. r. Luogotenente:

Fries m. p.

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. "Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

(B) Vienna, 6 novembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

Teatro della guerra con l'Italia. Anche ieri in complesso continuò la sosta al fronte sudovest. Vi avranno contribuito le cattive condizioni atmosferiche note dai comunicati ufficiali del supremo Comando italiano dell'esercito.

Singoli attacchi del nemico furono respinti. Nel settore di San Martino sono tuttora in corso mischie.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.

(B) Vienna, 5 novembre. Il Quartiere di guerra della stampa smentisce categoricamente l'asserzione del comunicato italiano che il nemico abbia sfondato a occidente di Gorizia una quarta linea di trincee, aggiungendo che da ogni trincea transitoriamente invasa gli italiani furono sempre riacciati.

(B) Vienna, 5 novembre. Il Quartiere di guerra della stampa dichiara, a fronte dell'asserzione ufficiale italiana che noi tentassimo invano di impadronirci di Pontafel, essere questo un tentativo sleale e sconvolgente di ingannare gli estranei e fingere successi italiani. Pontafel è sito davanti alla nostra posizione come davanti a quella del nemico e non fu mai da questo occupato; non poteva quindi mancare essere da noi attaccato. In quella borgata entrarono soltanto pattuglie nemiche e vi issarono tricolori da noi rimosse e messe da parte. Nostre pattuglie si spingono spesso oltre Pontebba su territorio italiano. Si stabilisce ancora una volta che in quel settore non è mai avvenuto alcun attacco

In Italia.

(B) Lugano, 5 novembre. Il "Corriere della Sera" dichiara che in Italia si sa benissimo che l'Austria-Ungheria non è disposta a cedere territori all'Italia e che perciò questa dovrà conquistarli con le armi.

Teatro balcanico.

(B) Vienna, 6 novembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

Teatro sudest. Le forze austro-ungariche combattenti al confine montenegrino espugnarono l'altro ieri ad oriente di Trebinje l'Ilino Brdo e sfondarono così la

posizione principale montenegrina. Il nemico fu ieri battuto ne' pressi della rovina di Klobuk.

Dell'esercito del generale de Kövess una colonna austro-ungarica guadagnò il passo della valle di Klissura a sud di Arilje. Un'altra rigetto il nemico oltre la Jelica e a sudest di Čačak.

Kraljevo è stata occupata da truppe germaniche. Più a sud reparti germanici ed austro-ungarici varcarono la Morava occidentale.

L'esercito del generale de Gallwitz va appressandosi alla stretta della valle a nord di Krusevac.

Niš, la piazza d'armi principale della Serbia, si trova nelle mani dei bulgari, i quali hanno preso anche Soko Banja e le alture ad occidente di Lukovo.

Si catturano da per tutto disertori dell'esercito serbo in abiti borghesi.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.

La guerra contro la Russia.

(B) Vienna, 6 novembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

Teatro della guerra con la Russia. Ieri a sudest di Visnivozcyk il nemico impegnò due vigorosi attacchi al nostro fronte sulla Strypa. Le sue colonne di attacco si fiaccarono, subendo gravi perdite, sotto il nostro fuoco. I russi finirono con il ritirarsi tanto quivi quanto a oriente di Burkanov e Bieniava nelle loro posizioni principali.

Il numero dei prigionieri fatti nei combattimenti per il possesso di Sienikovec ascende a 50 ufficiali e 6000 uomini.

Sul basso Stry la nostra offensiva guadagna terreno passo a passo.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.

(B) Vienna, 5 novembre. Il Quartiere di guerra della stampa dichiara inventata di sana pianta e ridicola l'asserzione del giornale "La Suisse" che Leopoldi venga nuovamente sgombrata.

Sui teatri di guerra della Germania.

(B) Berlino, 6 novembre. L'Agenzia Wolff annuncia: Dal Quartier generale si comunica:

Teatro occidentale. In combattimento a granate a mano i francesi furono riacciati dalla parte orientale delle nostre nuove trincee a nord di Massiges dove erano penetrati.

Del resto la giornata trascorse fra parziali combattimenti d'artiglieria senza avvenimenti d'importanza.

Teatro orientale. (Gruppo di esercito Hindenburg). I russi rinnovarono i loro tentativi d'irruzione a Dünaburg ma con il medesimo insuccesso dei giorni passati.

(Gruppo d'esercito del maresciallo generale principe Leopoldo di Baviera). La situazione è invariata.

(Gruppo del generale de Linsingen). A nord-est di Budka si sono prese altre posizioni russe. A Sienikovec è subentrata una sosta. Il nemico è stato rigettato nelle sue primiere posizioni sulla sponda orientale della Strypa.

Nei combattimenti ora definiti i russi hanno perduto in prigionieri 50 ufficiali e un 6000 uomini.

Teatro balcanico. Nella valle della Morava occidentale si sta combattendo a sudest di Čačak.

Kraljevo è presa. A oriente di quella città il nemico viene inseguito. Si è giunti a Stubal e si è varcato il settore di Zupanjevačka. Nella valle della Morava si è incalzato il nemico fin oltre Obrez-Sikirica. Con un colpo di mano le nostre truppe si impadronirono ancora nella notte di Varvarin. Vi si fecero prigionieri più di 3000 serbi.

A Krivivir le truppe germaniche si battono a contatto con le forze principali bulgare.

L'esercito del generale Bojadjev ha battuto il nemico a Lukovo e Soko Banja, vi ha fatto più di 500 prigionieri e ha conquistato sei cannoni.

Dopo tre giorni di combattimento, ad onta della tenace resistenza dei serbi, fu conquistata ieri nel pomeriggio la città capitale fortificata di Niš. Nei combattimenti dell'avanterreno caddero nelle mani dei bulgari 350 prigionieri e due cannoni.

Supremo Comando dell'esercito.

Sui mari.

(B) Vienna, 6 novembre. È uscita una particolareggiata relazione sulla eroica fine del sottomarino austro-ungarico "U 3", comandato dal tenente di vascello Carlo Strnad, che affrontò la morte piuttosto di arrendersi al nemico.

(B) Francoforte, 5 novembre. La "Frankf. Zeitung" ha da Madrid che il trasporto inglese "Woodziel", con materiale da

guerra per il Mediterraneo orientale, fu affondato da un sommergibile.

(B) Londra, 5 novembre. Il 19 ottobre il piroscafo trasporto inglese "Ramazan" fu affondato nell'Esgeo da un sottomarino nemico. Di 380 soldati indiani si salvarono 75, dell'equipaggio 28 uomini.

(B) Londra, 5 novembre. I Lloyd recano che il piroscafo italiano "Jonio" è stato affondato.

In Turchia.

(B) Costantinopoli, 5 novembre. (Notizia dell'Agenzia telegrafica Milli). Dal Quartiere generale si comunica:

Al fronte dei Dardanelli. Ad Anaforta s'ebbe il solito scambio di fuoco. Mediante getto di bombe le nostre pattuglie impedirono alle truppe nemiche di continuare i lavori di fortificazione. Il 3 cor. la nostra artiglieria costrinse a scostarsi una nave da guerra nemica, la quale trovavasi davanti a Kemikli-Liman. In tale incontro colpì tre volte un incrociatore corazzato e una volta un piroscafo da trasporto. Su quest'ultimo scoppiò un incendio per il quale fu rimorchiato verso occidente. Avendo la nostra artiglieria aperto il fuoco contro una compagnia che faceva manovre, il nemico issò la bandiera della Croce Rossa per impedire il cannoneggiamento.

Il 4 cor. un avviso nemico e una torpediniera nemica bombardarono per circa due ore la località aperta di Eros, dove andò distrutto qualche negozio.

Del resto nulla di nuovo.

Guerra serbo-bulgara.

La presa di Niš.

(B) Sofia, 5 novembre. L'Agenzia tel. bulgara* comunica:

Una divisione bulgara è entrata a Niš.

(B) Sofia, 4 novembre. Ecco il comunicato ufficiale sulle operazioni del 3 novembre: L'offensiva continua su tutto il fronte. In direzione di Boljevac-Paracin le nostre truppe occuparono la linea del Krivovirski Timok a Lukovo e in tale incontro s'impadronirono di sei cannoni e fecero 500 prigionieri.

Intorno a Niš le nostre truppe sono giunte alla cinta dei forti della piazza.

Nella valle della Morava bulgara abbiamo conquistato Cemerik, Pana Planina e la località di Crna Trava.

A sud di Strumica le nostre truppe furono attaccate da superiori forze francesi che però furono respinte.

(B) Sofia, 5 novembre. Ecco il comunicato ufficiale sulle operazioni del 4 novembre: Avanzandosi verso Aleksinac, le nostre truppe giunsero alla città di Soko Banja.

A Niš dopo accaniti combattimenti conquistammo le posizioni avanzate sotto il fronte nord e il fronte est della posizione. Vi si conquistarono due cannoni e due carri di munizioni e si fecero 400 prigionieri.

Sulla linea ferroviaria di Knjaževac-Svilj si fece bottino di una locomotiva e 103 vagoni con molto materiale da pionieri e da trincea.

A sud di Strumica le nostre truppe furono attaccate da forze anglo-francesi superiori: ma queste furono rigettate con attacco alla baionetta e subirono gravi perdite.

Sul fronte Krivolak-Svinicka Glava (circa 20 km a nord di Prilep) le nostre truppe si battono con propizia fortuna con i francesi.

Onorificenze.

(B) Vienna, 6 novembre. Sua Maestà l'Imperatore ha conferito la croce del merito militare di III classe con la decorazione di guerra ai tenenti Gadjevic e Jadakijev, ambidue del regio reggimento 2 ulani bulgari.

In Bulgaria.

(B) Sofia, 5 novembre. L'invitato russo a Sofia Savinsky, perfettamente ristabilito in salute, partirà domani con vettura-salon messa a sua disposizione dal Re.

In Grecia.

(B) Londra, 5 novembre. La "Reuter" ha da Atene: Essendosi lo Zaimis rifiutato di restare presidente dei ministri, il Re ha convocato un consiglio di ministri.

(B) Lione, 5 novembre. Il "Républicain" ha da Salonicco che si lavora giorno e notte febbrilmente alla costruzione della ferrovia Larissa-Salonicco, di grande importanza militare.

(B) Atene, 4 novembre. Il Venizelos propugnò apertamente alla Camera la guerra alla Bulgaria, dichiarando che solo con un piccolo sacrificio, si sarebbero ottenuti grandi vantaggi nazionali ed osservando che, oggi o domani, tanto la Grecia dovrebbe fare la guerra.

(B) Atene, 5 novembre. Il Re ha approvato il contegno del Ministro della guerra alla Camera e lo ha nominato aiutante generale. Questa nomina ha fatto pensare impressione nei circoli venizelisti che vi ravvisano l'intendimento di annientare l'influenza del loro capo.

(B) Parigi, 5 novembre. La stampa fa voti che ritorni al potere il Venizelos, il quale garantisce l'intervento della Grecia a fianco dell'Intesa.

(B) Lugano, 5 novembre. I giornali italiani affermano concordi che, provocando la crisi ministeriale, il Venizelos ha perseguito grandi fini politiche conformi ai desideri dell'Intesa, ma dubitano, anzi in parte escludono che il Venizelos venga incaricato di comporre il nuovo Gabinetto. In ogni caso il Venizelos otterrà la smobilizzazione dell'esercito greco.

In Inghilterra.

(B) Londra, 5 novembre. L'ultima Lista delle perdite contiene i nomi di 59 ufficiali e 1955 uomini.

(B) Londra, 5 novembre. Alla Camera dei Comuni il Governo ha annunciato proposte per la prolungazione del periodo legislativo fino a guerra finita e alla stipulazione dei trattati internazionali che sperabilmente non si farà attendere più a lungo. Le nuove elezioni si faranno sulla base di nuove liste elettorali.

Per la Rumenia.

(B) Bucarest, 5 novembre. Domani parte per Pietroburgo una Commissione per trattare l'introito di merci per la Rumenia attraverso l'Inghilterra, la Scandinavia e la Russia, essendo le linee bulgare e quella Salonicco-Niš eliminate per tale servizio.

Nuovi consiglieri aulici.

(B) Vienna, 6 novembre. In occasione del centenario della Scuola Tecnica superiore in Vienna Sua Maestà l'Imperatore ha conferito il titolo e il carattere di consigliere aulico, esente da tassa, ai professori ordinari Giovanni barone Jiptner de Johnsdorff, Dr. Guglielmo Suida, Dr. Emilio Müller e Dr. Giovanni Jabulka.

Le promozioni di novembre.

(B) Vienna, 6 novembre. I Bollettini per l'i. r. esercito e l'i. r. milizia territoriale pubblicano copiose promozioni con il primo di novembre.

Avvertimento.

Il Magistrato civico, considerato che date le attuali circostanze si va sempre più estendendo l'uso di conserve di carne e di pesce, ritiene opportuno di rendere avvertito il pubblico sui mezzi atti a riconoscere le conserve di carne e di pesce alterate, che possono riescire pregiudizievole alla salute.

1. Nel caso si osservi che una delle superfici piane della scatola presenta una convessità esterna (in dialetto: la scatola è gonfia) resistente alla pressione delle dita, è evidente che nell'interno si è formato gas in seguito all'alterazione del prodotto contenuto. In tal caso, se con un chiodo o un punteruolo si fa un buco nella scatola, si osserverà la fuoriuscita del liquido. Tali scatole vanno assolutamente escluse.

2. Scatole, nelle quali si osservi nei punti di saldatura tracce di liquido, vanno pure eccettate perchè imperfettamente chiuse: esse danno luogo all'entrata dell'aria che altera la conserva. Ciò si riconosce assai facilmente ponendo la scatola ben pulita nell'acqua calda: dopo tolta dall'acqua, si osservi la saldatura accertando se da fori impercettibili è uscito del liquido.

3. Bisogna evitare di mangiare carni conservate, le scatole delle quali sono aperte da più giorni. Ad ogni modo le conserve di cui fu già iniziato il consumo, devono esser mantenute in luogo fresco e sempre coperte.

4. La conserva di pesce si mantiene a lungo, purchè tenuta sempre sott'olio.

Osservando le accennate precauzioni — e le seguano scrupolosamente — i consumatori — si eviterà ogni danno che dall'uso di conserve alterate può derivare al pubblico.

Trieste, il 5 novembre 1915.

Dal Magistrato civico.

CRONACA

Sottoscrizioni al III Prestito di guerra. (XXV Lista).

Il signor Commissario imperiale comunica le seguenti ulteriori sottoscrizioni:

A Trieste. Jutificio Triestino S. A. Cor. 150.000. Minore Demetrio Marco fu Demetrio Cor. 60.000. Ditta Fratelli Assiku Cor. 6000. Anonimo Cor. 5000. Giovanni Seppel Cor. 2000. Anonimo Cor. 30.000. Mary Robba Cor. 10.000. Giorgio Faber Cor. 6000. Anonimo Cor. 20.000. Rodolfo Maas Cor. 5000. Erberto Fitzgibbon Cor. 5000. Anonimo Cor. 1200. Pietro Tomadini Cor. 5000. Lisetta Ranzatto Cor. 5000. Alberto Buchler Cor. 5000. Anonimo Cor. 20.000. Amalia Vogel Cor. 4000. Luigia ved. Gortan Cor. 3000. Anonimo Cor. 1000. Raimondo Srebotnig Cor. 3000. Consigliere edile ingegnere Vittorio Krall Cor. 3000. Anonimo Cor. 20.000. Berta de Barry Cor. 2000. Laz-

zaro Oblath Cor. 2000. Rodolfo Friedel-Wöllersdorf Cor. 2000. Giuseppe Forti Cor. 2000. Luigia e Gustavo Beretich Cor. 2000. Luigi Basso Cor. 2000. Giovanni Lazzara Cor. 2000. P. Cattai Cor. 1500. Felice Seabay Cor. 1000. G. B. Vidali (Giovanni Vidali) Cor. 1000. Avvocato Dr. Alfredo Zanolla Cor. 1000. Virginia Cattelani Cor. 1000. A. Milano Cor. 1000. Amalia ved. Rigler Cor. 1000. Agnese Friedel-Wöllersdorf Cor. 700. Margherita Zupancic Cor. 600. Professore Francesco Blasig Cor. 500. Elsa Buehler Cor. 400. Rodolfo Tischler Cor. 300. Anonimo Cor. 200. Giuseppe Crovatin Cor. 100. Avvocato Dr. Giorgio Georgiadis, per conto di Carlo T. Ganzoni Cor. 25.000. Ghira e Cattarinich Cor. 5000. Vjeran Cattarinich Cor. 1000. Silvio Fillinich Cor. 500. Marino Bello Cor. 5000. Fratelli Dolfi Cor. 1000. Vittorio Morpurgo Cor. 1000. Anonimo Cor. 5000. Pietro Bogovich Cor. 1000. Federico Otto Steinberg Cor. 1000. Anonimo Cor. 3000. Carlo Vernonille Cor. 300. Anonimo Cor. 500. Carlo Umberto Trani Cor. 100. Anonimo Cor. 4000. Anonimo Cor. 1000. Ermanno Benussi e Mario Lang Cor. 1000. M. & G. Peinkofer Cor. 400. Anonimo Cor. 8000. Dr. Emilio Fabiani Cor. 1000. Anonimo Cor. 2000. altre sottoscrizioni diverse per l'importo complessivo di Cor. 482.500.

In Istria. — A Parenzo. Municipio Cor. 11.000. Dr. Giorgio marchese Polesini Cor. 10.000. Cassa rurale di prestiti e risparmio Cor. 2000.

A Pirano. Pia casa di ricovero Cor. 2000. Anna ved. Zamarin Cor. 3000. Francesco Petronio fu Giov. Cor. 1000. Antonio Dapretto Cor. 400.

A Umago. Stabilimento agricolo industriale "Istria" Cor. 1000. Assessore Dr. Carlo Apollonio Cor. 1000. Cassa rurale di prestiti Cor. 1000.

A Verteneglio. Comune Cor. 3500. Cassa rurale Cor. 1000. Antonio Pauluzzi Cor. 500.

A Villanova. Comune Cor. 1300.

A Montona. Avvocato Dr. Angelo Corazza, i. r. primotenente, Cor. 3000. Avvocato Dr. Giacomo Lius Cor. 1000.

A Capodistria. Anonimo Cor. 1000. Vittorio Pizzarello Cor. 500.

A S.ta Domenica di Visinada. Cassa rurale di prestiti e risparmio Cor. 200. Amministrazione Chiesa parrocchiale Cor. 100. Parroco Don Francesco Babudri Cor. 300.

A Lussinpiccolo. Consorzi dei piroscafi "Immacolata" e "Perseveranza" Cor. 6000. Matteo Premuda Cor. 10.000. Capitano G. G. Vidulich Cor. 1400.

A Pisino. Pietro Ivich Cor. 300.

A Portorose. Giuseppe Pammer Corone 1000. Direzione delle possessioni di Brioni Cor. 100.000.

Doni a favore dei soldati al campo.

Al Comitato di Signore "Pro soldati al campo" sono pervenute le seguenti ulteriori offerte:

Doni in danaro: Aglaia de Mannucci Cor. 50. Cimone barone de Ralli Cor. 50. ambidue per onorare la memoria del giovane tiratore Vittorio cavaliere de Berneth-Tommasini, caduto sul campo dell'onore, raccolta del Commissario imperiale per la città di Trieste Cor. 150. signora M. Gindra Cor. 10. da una partita di "Pritsch" Cor. 26-20. Ugo Mendl Cor. 40. Aglaia de Mannucci per doni ai soldati feriti giacenti negli ospedali da campo sul Carso Cor. 200. signorina Valpurga Spitzer Cor. 2. Elargizioni per l'acquisto di caldaiette da tè Cor. 20. Caralumbo Selavo Cor. 20. I. Tomichich Cor. 20. Corpo insegnante della Scuola popolare di Via della Fontana Cor. 20. — Assieme Corone 588-20.

Doni in natura: Signora de Schellander, Ada Escher, consigliere aulico Taddei, signora M. Gindra, signorina Sntter, Gisella Lucich, signora Walter, signora de Ebner, contessa de Firmian, Scuola evangelica, Giuseppe Tomichich, Elvira Prister, eccellenza Berghofer, signora Rybars, signora Augustin, signor Lolli, signora Hausbrandt, Maria ved. de Schwarz, signora Antonietta Brunner.

Cose del Comune.

Denominazione di vie e piazze.

Il signor Commissario Imperiale ha disposto di denominare le seguenti vie innominate:

La nuova via, sui fondi ex Hortsmann, parallela al passeggio di S. Andrea: Via Lissa. Quella che congiunge la Via Lissa con la via parallela alla Pilatura di riso: Via Zenta.

La piazza che sta innanzi al nuovo Palazzo di giustizia (in costruzione) già denominata Piazza dei Foraggi: Piazza Principe Eugenio.

La nuova via, che dalla Via Bellosguardo si congiunge con la Via Gian Rinaldo Carli, (dove sorge la scuola di S. Vito): Via Girolamo Agapito.

La nuova via in salita, che congiunge la Via Giulia con l'altro tratto presentemente innominato: Scala al Monticello.

La seconda via innominata, che parte

dalla Via dello Scoglio parallela alla Via Giulia: Via dell'Oliveto.

La via presentemente privata, parallela alla Via a Montorsino, che congiunge la Via Belvedere con la Via dei Saltuari: Via Sottomonte.

La nuova via, che dalla Via di Colonia conduce alle case dei quartieri minimi: Via di Doberdò.

La seconda parallela alla Via di Doberdò: Via di Monfalcone.

La nuova via che parte dalla Via Domenico Rossetti, sotto la caserma della Milizia territoriale: Via Laudon.

La seconda via, che unisce la Via Domenico Rossetti con la Via Laudon: Via delle Milizie.

La nuova via, che parte dalla Via Sette fontane, prolungata, a tergo del Ricreatorio comunale, parallela alla Via Limitanea: Via Mozart.

Ha disposto inoltre di sostituire la Via e Piazza Nuova in: Via e Piazza Maria Teresa.

La Via Francesco Hermet: Via Helgoland.

La Via Ettore Daurant: Via Andrea Hofer.

La Piazza Scorcio: Piazza Ambrogio Ralli.

L'Androna S. Giustina: Via S. Giustina.

Il Passo Carlo Goldoni: Passo al Torrente.

Elargizioni pervenute al Commissario imperiale. - Dalla spelt. Ditta Saul D. Mediano Cor. 1779.20, e precisamente Cor. 1219.10 a risarcimento degli importi versati ai suoi operai dal fondo pro disoccupati dal 3 al 20 ottobre p. p. e Cor. 560.10 a titolo di elargizione al fondo stesso; dai signori ing. Giuseppe e Linda Pichler, in memoria della signora Nina Veleich, Cor. 20 a favore della Guardia medica; mediante la Direzione della Scuola evangelica Cor. 45.66 raccolte fra amiche della scuola della V classe Carolina Polzer, in occasione del suo onomastico, a favore della Croce Rossa; dal corpo insegnante della Scuola evangelica Cor. 25.30 quale contributo per il mese di novembre a favore della Croce Rossa; dalla Direzione della civica Scuola popolare e cittadina di Città vecchia Cor. 35.34 raccolte tra gli allievi e le allieve delle classi cittadine che passano in altri edifici scolastici, e Cor. 5.58 raccolte tra gli allievi e le allieve delle classi popolari, tutte a favore del fondo vedove e orfani di caduti in guerra; dal signor Ugo Mendl, mediante l'Amministrazione della „Triester Zeitung“, Cor. 50 per i profughi del Friuli e Cor. 20 a favore dei giovani tiratori triestini; dalla signora Lina Merku Cor. 8 a favore dei soldati dell'esercito meridionale e dal signor Francesco Trapp Cor. 2 allo stesso scopo.

La sistemazione degli stemmi. La „Wiener Zeitung“ di ieri reca due notificazioni del Presidente dei ministri del 3 novembre con le quali si porta normalmente e giuridicamente a notizia il riordinamento degli stemmi, allegandone anche i disegni. Questi sono stampati in nero e solo per la categoria dei piccoli stemmi comuni e dell'Austria vi sono eseguite le indicazioni colorate araldiche, mentre per lo stemma medio sono omesse per ragioni tecniche. Difatti, data la grande quantità di disegni araldici che dovevano trovar posto nello scudo dello stemma austriaco dello Stato in uno spazio relativamente angusto, una precisa indicazione dei colori nei molti particolari (corona, artigli degli animali araldici ecc.) sarebbe stata possibile soltanto con pregiudizio della chiarezza.

Nel riprodurre a colori gli stemmi medi sarà quindi necessario di rifarsi al testo della descrizione araldica. Del resto nella Stamperia di Corte e di Stato si sta approntando una edizione degli stemmi destinata ad offrire a colori e in proporzioni maggiori una esatta riproduzione dei disegni originali.

Il nuovo stemma comune e quello austriaco sono attesi naturalmente con vivo interesse universale, così che l'industria privata si varrà largamente di questi nuovi emblemi dello Stato giusta la notificazione ufficiale dei nuovi disegni usciti ieri.

Sta quindi nell'interesse dei circoli della grande e piccola industria di conoscere le norme in proposito vigenti.

La produzione e la vendita di distintivi ed emblemi patriottici e altri prodotti della grande e piccola industria, quali, ad esempio, coppe, nappi, vetrami, galanterie ecc., fregiati dell'effigie di Sua Maestà l'Imperatore, di Sua Maestà l'Imperatore germanico o di Membri della Famiglia imperiale, oppure dell'aquila imperiale, dello stemma comune, rispettivamente dello stemma della Corona austriaca, dei paesi della Corona ungherese, inoltre d'uno stemma provinciale dovranno essere munite di apposito permesso dell'Autorità politica provinciale del luogo di produzione e tale permesso si chiederà in iscritto allegando campioni.

Ove si tratti dello stemma provinciale, si comperverà pure l'assenso della competente Amministrazione provinciale.

Per lo studio delle lingue turca e bulgara. L'Amministrazione austriaca dell'istruzione intende di rivolgere prossimamente maggior cura all'insegnamento delle lingue orientali, nominatamente del turco e del bulgaro.

All'Università di Vienna si istituiranno lezioni regolari sulla lingua, letteratura e storia dei popoli turco-tartari. Contemporaneamente nell'Istituto pubblico per lingue orientali si curerà maggiormente l'insegnamento delle lingue turca e bulgara e si creerà in particolare un ordinamento che offra a quanti si consacrano al commercio la possibilità di coltivare in appositi corsi lo studio della lingua turca. Infine lo studio puro e semplice delle lingue verrà arricchito e integrato da lezioni positive sulle condizioni politiche, religiose, geografiche e commerciali dell'Oriente.

Bollettino delle leggi dell'Impero. Dalla i. r. Stamperia di Corte e di Stato (Vienna, I. Seilerstätte 24) sono state dispensate e spedite, nell'edizione italiana, le puntate CXXXVII, CXXXIX, CXL e CXLIII dell'annata 1915 del Bollettino delle leggi dell'Impero per i regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero.

La puntata CXXXVII contiene, al N. 288, l'Ordinanza del 28 settembre 1915, del Ministero per la difesa del paese, di concerto con il Ministero delle finanze ed d'accordo con il Ministro della guerra, per la esecuzione dell'Ordinanza imperiale 12 giugno 1915, B. L. I. N. 161, sul continuato pagamento dei contributi di sostentamento da pagarsi in base alla Legge 26 dicembre 1812, B. L. I. N. 237, e sulla concessione di sovvenzioni dello Stato per persone della bassa forza divenute invalide e i loro attinenti, nonché per superstiti di persone della bassa forza.

La puntata CXL contiene, al N. 296, l'Ordinanza del 30 settembre 1915, del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri interessati, concernente l'impiego degli indennizzi concessi in base alla Legge sulle prestazioni di guerra in seguito alla distruzione o al danneggiamento di cose immobili.

Cambiamento di nome. Da Volosca si comunica che Sua Maestà l'Imperatore si è graziosamente degnato di aderire alla domanda avanzata dalla Giunta amministrativa del Comune locale di Castua di permettere che la spianata nella città di Castua, finora denominata „Fortica“, possa portare il nome di „Franz Joseph-Promenade“.

La presa di Niš. Ieri al meriggio si diffuse rapidamente la notizia che Niš, la seconda capitale della Serbia e città forte, era stata espugnata dalle truppe bulgare alleate.

La notizia fu accolta con universale soddisfazione e ben presto apparvero imbandierati gli edifici pubblici, molti esercizi e case private.

Elargizione del signor Luogotenente alla Guardia medica. Sua Eccellenza il signor luogotenente Dr. barone di Fries-Skene ha consegnato al presidente di Polizia Dr. nobile de Manussi-Montesole l'importo di Corone trecento a favore degli scopi della Poliambulanza e Guardia medica.

Per il Fondo vedove e orfani della forza armata. La Metallzentrale-Aktiengesellschaft, di concerto con l'i. e. r. Ministero della guerra, ha assegnato l'importo di Corone 500.000 al Fondo di soccorso per vedove ed orfani dell'intera forza armata.

Liste delle perdite. Sono state dispensate le „Liste delle perdite“ dal N. 293 al 297, che comprendono il tempo dal 15 al 21 ottobre 1915; le „Notizie sui feriti ed ammalati“ dal N. 462 al N. 464, comprendenti il tempo dal 10 al 19 ottobre 1915, e gli „Elenchi alfabetici“ dal N. XLIII al N. XLVIII, per il tempo dal 13 settembre al 19 ottobre 1915, contenenti i nomi citati nelle „Liste delle perdite“ dal N. 211 fino al N. 245.

Questi fascicoli possono essere consultati presso i Capitani distrettuali e i Giudizi distrettuali, presso i Magistrati civili e le Podesterie dei Comuni locali, e anche nella Redazione di questo giornale.

La serata a favore dei nostri soldati al Campo. Anche ieri a sera il nostro vasto Politeama Rossetti raccoglieva pubblico distinto e numeroso accorso a perdersi il suo contributo a vantaggio dei nostri soldati al campo ed a godere lo spettacolo, riuscito davvero interessante, iniziato dal concittadino Giuseppe Sivitz con la cooperazione del valente trasformista Cavallini, della gentile signora Morterra, del tenore Gino Stradi e del giovane maestro concertatore Mario Capellan.

Il geniale trattenimento si aprì con l'inno dell'Impero, sonato dall'orchestra, ascoltato in piedi, a capo scoperto e acclamatissimo. Si presentò poi il Cavallini in parecchi lavori e sbalordì addirittura per la sua versatilità e per la prodigiosa celerità dei suoi travestimenti.

Buona mezza sopra la signora Morterra e promettentissimo il tenore Stradi, entrambi molto applauditi.

L'intero spettacolo con lo stesso programma si replica oggi alle 4 pom., pure a favore dei nostri soldati al campo.

Serata artistica. Sotto il patronato di Sua Eccellenza la signora baronessa Lucy Fries-Skene si darà lunedì 15 corrente nella sala del Casino Schiller una serata di recitazione e di canto dei coniugi Deimele, a favore dell'opera „Doni per Natale ai soldati del fronte sudovest.“

I viglietti sono in vendita nella Filiale Schimpf, palazzo del Lloyd austriaco e alla Società Schiller.

Società della Poliambulanza e Guardia medica. In corrispondenza all'appello sono pervenute a questa istituzione: dal signor O. R. Cor. 20, dal signor Ugo Mendl Cor. 30, dalla Cassa di risparmio Triestina Cor. 500, dal signor Antonio Purich Cor. 20.

Alla Unione Filantropica Triestina „La Previdenza“ sono pervenute dal signor Reginaldo Fesch Corone 20, per onorare la memoria della signora Irene vedova de Jurco.

Bollettino sanitario. Movimento delle malattie contagiose osservato nel Comune di Trieste dalle 2 pom. del 30 ottobre alle 2 pom. del 6 novembre.

Colpiti: scarlattina 4, difterite e croup 14, febbre tifoidea 5.
Morti: scarlattina 1, difterite e croup 2, febbre tifoidea 2.

Si ricordino tutti dei nostri soldati dell'esercito meridionale!

FINANZA, COMMERCIO ED INDUSTRIA

NOTIZIE DI BORSA

(Trieste, 6 novembre 1915.)

La tendenza nelle transazioni private a Vienna era leggermente indebolita per i valori bancari, montanistici e delle munizioni. Fermi quelli di trasporto, degli apparati telefonici, dei carboni, delle locomotive, del cemento, della birra e degli spiriti. — Molto fermi i valori degli infornuti.

Rendite e Prestiti di guerra fermi. Divise tutte più ferme e quella della Olanda fermissima, continuando la ricerca in seguito alla continua esportazione.

Borsa di Parigi. Tendenza ferma. — Rendita francese 65/05. Rendita spagnuola 87/90. Rendita turca 60/70. Banca di Parigi 875. Rio tinto 1150. Credit Lyonnais 998. — Canale di Suez 3995. — Debeers 315. — Randmines 114. —

Borsa di Londra. Tendenza ferma. — Consolidato 65. — Argento 24 1/2. Rendita giapponese 71/8. Sconto di piazza 4 1/2.

Nuova York. Cambio Londra 460/25, Cambio Parigi 594. — Argento 50. —

Il terzo Prestito di guerra.

Ieri è scaduto il termine per le sottoscrizioni al terzo Prestito austriaco di guerra. Come sempre, negli ultimi giorni prima della chiusa delle sottoscrizioni si ebbero prenotazioni molto alte, le quali aumentarono di parecchio le somme anteriormente sottoscritte. Il successo del Prestito è assicurato, e siccome non si possono avere ancora dati di cifre positive, si deve limitarsi ai calcoli fatti dai circoli finanziari. Questi calcoli non ritengono affatto escluso che le somme sottoscritte al terzo Prestito di guerra raggiungano complessivamente i cinque miliardi di Corone, di cui tre e mezzo dall'Austria ed uno e mezzo dall'Ungheria. Se questo calcolo dovesse venire confermato dai fatti, in allora l'Austria avrebbe dato 1-9 e l'Ungheria 0-4 miliardi di più che per il secondo Prestito di guerra, e corrisponderebbe ad una prestazione massima, la quale non mancherà di produrre la più forte impressione segnatamente all'estero nemico.

Sua Altezza I. e R. il serenissimo signor arciduca Francesco Salvatore ha sottoscritto, presso l'i. r. priv. Stabilimento austriaco di credito per commercio ed industria, un vistoso importo al terzo Prestito austriaco di guerra.

Le Loro Altezze II. e RR. i serenissimi signori arciduchi Giuseppe Ferdinando ed Enrico Ferdinando hanno sottoscritto vistosi importi al terzo Prestito di guerra.

Ulteriori sottoscrizioni di importi maggiori si rilevano dai giornali di Vienna: „Galizisch-Bukowinaer Zuckerindustrie A.-G.“ (Przeworsk) 1.000.000 di Cor.; „Wiener Bankreditbank“ 1.000.000 di Cor.; „Euzensfelder Munitions- und Metallwaren, A.-G.“ 1.500.000 Cor.; „Schrauben- und Schmiedewarenfabriks-Aktiengesellschaft, Brevillier u. Ko. und A. Urban u. Söhne“ 1.500.000 Cor. (di cui 500.000 al Prestito ungherese); „Aktiengesellschaft für chemische Industrie Fattinger u. Ko. (Vienna) 1.000.000 di Cor.; Cassa di risparmio di Friedland (Boemia) 2.000.000 di Cor.; signora Florica Rostan (Vienna) 1.000.000 di Cor.; Filippo barone Haas de Teichen 1.000.000 di Cor.; Schweller & Ko. 1.000.000 di Cor.; Cassa di risparmio di Aussig 1.000.000 di Cor.; Cassa di risparmio di Eger 1.000.000 di Cor.

La Sezione Censura dell'Ufficio comune d'informazioni della Croce Rossa in Vienna sottoscrisse al terzo Prestito austriaco di guerra 1.000.000 di Cor., e la „Metallzentrale-Aktiengesellschaft“ (Vienna) Corone 1.000.000.

L'Ufficio della Cassa postale di risparmio pubblica il seguente comunicato:

Giusta i rapporti finora pervenuti dalle sedi di sottoscrizione le prenotazioni al terzo Prestito austriaco di guerra hanno superato la somma di 330 milioni di Corone. Il risultato definitivo non si ha ancora sotto occhio, ma convien considerare che in seguito alla impressione prodotta dagli ultimi avvenimenti militari si è avuto un grande numero di sottoscrizioni le quali non saranno sbrigate che lunedì.

L'avvicinamento politico-economico fra la Germania e l'Austria-Ungheria. L'Associazione bavarese degli industriali in una seduta, tenuta recentemente a Monaco, in merito all'avvicinamento politico-economico fra l'Austria-Ungheria e la Germania, ha preso il deliberato seguente:

„La Presidenza complessiva dell'Associazione bavarese degli industriali ritiene assolutamente necessario un legame politico-commerciale ed economico più stretto della Germania con l'Austria Ungheria dopo la guerra. A tale scopo è desiderabile che i due Stati seguano all'estero una politica commerciale comune, che sappia quello che vuole e contemporaneamente influisca, accché le legislazioni economiche e di politica sociale nonché quelle della politica dei traffici e di diritto amministrativo vengano adattate reciprocamente.“

Cassa di prestiti durante la guerra. La Direzione della Cassa di prestiti durante la guerra comunica che, sino al 41 ottobre a. c., in tutte le sue filiali sono stati accordati prestiti per 123.288.542 Cor., delle quali sono state restituite 51 milioni 797.927 Corone; rimane quindi scoperto ancora un importo di 71.490.615 Cor. Di questo importo, 65.762.620 Cor. si riferiscono ad impegni su effetti o libretti di deposito di Casse regolamentari di risparmio, Corone 1.088.995 su depositi di merci e 4.639.000 Cor. in pegni su crediti ipotecari.

Nei Consolati. Il commerciante Luis Lamigueiro Aneiros è stato nominato console non stipendiato in Coruna, ed il cittadino olandese Carlo de Hesselde è stato nominato console non stipendiato „ad personam“ presso il neoretto Viceconsolato onorario in Heerlen (Paesi Bassi).

La produzione dei carboni minerali. Giusta il prospetto compilato dal Ministero per lavori pubblici, per il mese di settembre 1915, confrontato con i risultati dello stesso mese del 1914, sono state prodotte in Austria le seguenti quantità di carboni minerali, coak e briquettes:

Carboni fossili: 13.601.079 cent. metr. (11.422.881 cent. metr. nel settembre 1914), 1678.10 cent. metr. di briquettes di carbone fossile (1682.53) e cent. metr. 1.720.156 (1.401.617) di coak.

Antracite: 18.601.404 cent. metr. (17.272.823) e 210.976 cent. metr. (182.965) di briquettes di antracite.

Dal 1.° gennaio a tutto settembre 1915, sono stati prodotti 120.889.618 cent. metr. (117.005.411 cent. metr. nello stesso periodo del 1914) di carboni fossili, 1.557.501 cent. metr. (1.413.629) di briquettes di carbone fossile e 13.747.698 cent. metr. (17.719.381) di coak; 163.374.813 cent. metr. (183.377.721) di antracite ed 1.900.466 cent. metr. (1.633.987) di briquettes di antracite.

Il Prezzo corrente delle merci, compilato dalla Direzione di Borsa con la cooperazione del Gremio dei sensali di Borsa, pubblicato e distribuito sabato (D. B. N. 638 — N. 45), presenta le seguenti modificazioni in confronto al Prezzo corrente N. 44, pubblicato e dispensato sabato 6 novembre a. c.:

Modificati furono i prezzi per: Pepe Batavia con 325—330 Cor.; stagno Billiton e Straits con 1800—1850 Cor.; detto in verghe con 1800—1850 Corone.

Tutte le altre notazioni sono rimaste invariate.

Aumento dei depositi a risparmio in Ungheria. A caratterizzare la favorevole situazione del mercato del denaro in Ungheria il „Fremden-Blatt“ riporta un dispaccio da Budapest, nel quale è detto che, ad onta delle sottoscrizioni al Prestito di guerra, i depositi nelle Casse di risparmio della capitale aumentarono dal 5 al 10 p. c. in confronto alla stessa epoca dell'anno scorso.

Finanze turche. Il giornale ufficiale di Costantinopoli pubblica le leggi che come è stato già annunciato sono state accolte dalla Camera, e secondo le quali il Governo viene autorizzato a concludere con il Governo germanico una convenzione concernente una anticipazione di sei milioni di Lire turche che viene accordata dal Governo germanico, ed inoltre il Ministro delle finanze viene autorizzato all'emissione di Buoni di cassa per un importo di sei milioni di Lire turche, il cui controvalore è depositato nella sua totalità in Buoni del Tesoro del Governo germanico. I Buoni di cassa avranno corso forzoso e saranno solvibili a Costantinopoli un anno dopo conclusa la pace.

Pagamento dei tagliandi dei prestiti bulgari ammortizzabili. La „Agenzia telegrafica bulgara“ comunica da Sofia, in data 3 corr.: La Direzione dei debiti dello Stato notifica che, con riguardo alle condizioni eccezionali, il pagamento dei tagliandi dei titoli ammortizzabili dei prestiti bulgari si effettuerà sino a nuove disposizioni, soltanto a Sofia in Franchi, a Berlino ed Amburgo in Marchi al corso di 81 M. per 100 Fres. ed a Vienna e Budapest in Corone al corso di 95-20 Cor. per 100 Fres. In tutti gli altri luoghi i pagamenti si effettueranno dopo ristabilite le condizioni normali.

Aumento di capitale della Società per azioni per l'industria dell'olio minerale già David Fanto & Co. Questa Società ha acquistato il vasto giro d'affari in benzina della ditta Gerson Böhm & Rosenthal, ed assieme al consigliere imperiale Giuseppe Rosenthal ha istituito una Società a garanzia limitata per l'esercizio di questo ramo d'affari; la Società costruisce un grande stabilimento per i depositi di benzina, petrolio greggio e petrolio raffinato in Rannersdorf presso Vienna.

Inoltre la Società per azioni Fanto formerà la „Erste Nussdorfer Oelfabrik“ di L. Payr, assieme al consigliere imperiale G. E. Ryz in una Società a garanzia limitata, che esecrerà il commercio in grande stile.

Per la finanziamento e per l'effettuazione delle transazioni e per alcuni affari ancora in pendenza, la Società per azioni Fanto procederà all'aumento del suo capitale da 16 a 24 milioni di Corone.

Protocollezioni presso l'i. r. Tribunale Commerciale e Marittimo in Trieste.

Firm. 1596/15 Rg. A V 127. 638.

Iscrizione di una firma sociale.

Venne inserita nel registro sez. A. Sede della firma: Trieste, Via Lavatoio Num. 4 I.

Tenore letterale della firma: **Ed. Randegger & Co.**

Oggetto dell'impresa: commercio in conto proprio in generi alimentari (in specie agrumi, oli, frutta secche) nonché quali commissariati ed agenti.

Firma della Società: Società in nome collettivo fino dal 30 settembre 1915.

Soci personalmente responsabili: Edmondo Randegger e Gustavo Wambrecht-samer, commercianti in Trieste.

Abilitato a rappresentare: ciascuno dei soci indipendentemente.

Sottoscrizione della firma: ciascuno dei soci firmerà indipendentemente la ragione sociale.

Data dell'iscrizione: 4 novembre 1915. I. r. Tribunale commerciale e marittimo. Sez. III.

Firm. 1553/15. Cons I 108. 639.

Premesse k ze vpisanim tvrdkam.

Pri zadružni tvrdki „Tržaška posojilnica in hranilnica registrovana zadruga z omejenim prstvom“ se je vpisalo, da je izstopil iz načelnstva odbornik Ivan Goriup ter na mesto njega bil izvoljen Karol Malalan, veleposelnik na Opčinah.

Datum vpisa: 30. novembra 1915. C. k. trgovska in pomorska sodnja Trst

Firm. 1527-15. Cons. IV. 33. 640.

Pri zadružni tvrdki „Hranilnica in posojilnica v Dolini, registrovana zadruga z neomejeno zavezo“ se je vpisalo:

1. prememba § 35 zadružnih pravil; 2. da je izstopil iz načelnstva odbornik Josip Bandi iz Prebeneda št. 34 ter da je bil izvoljen mesto njega Josip Prašelj iz Doline št. 117-26.

Dan vpisa: 30. novembra 1915.

C. k. trgovsko in pomorsko sodišče Trst.

EDITTI

T 32/15—4. 2—637.

Avviamento della procedura allo scopo della dichiarazione di morte

di Antonia Luigia Zennaro fu Antonio e fu Maria ved. Mosche, nata a Venezia addì 13 luglio 1864 pertinente al comune di Palestrina prov. di Venezia, la quale, giusta dichiarazione dell'i. r. Direzione di polizia di Trieste del 31 ottobre 1913, è partita da Trieste alla volta di Venezia addì 4 gennaio 1881, e da quell'epoca non si ha più notizia di essa.

Essendochè in seguito a ciò devesi supporre che verrà a subentrare la presunzione legale della morte in senso al § 24 N. 1 C. C. G., viene avviata dietro istanza di Giulio Britz di Trieste la procedura allo scopo della dichiarazione di morte della suddetta persona assente.

Viene quindi ognuno diffidato a dare al Giudizio ed al curatore signor avv. Dr. Nicolò Linder in Trieste, notizia della sunnominata persona.

Antonia Luigia Zennaro viene diffidata a comparire innanzi al sottoscritto Giudizio oppure a far conoscere in altra guisa allo stesso la sua esistenza.

Scorso il giorno 9 ottobre 1916 il Giudizio dietro nuova istanza, deciderà sulla domanda concernente la dichiarazione di morte.

Trieste, 9 ottobre 1915.

I. r. Tribunale provinciale sez. III.

S 9/14—70. 644.

Notificazione.

Nel concorso della ditta Giuseppe Cesca in Trieste, si fissa udienza per il giorno 30 novembre 1915 alle ore 9 ant. presso la sezione dell'i. r. Tribunale commerciale e marittimo in Trieste, Via Ss. Martiri 6, allo scopo di procedere:

1. alla disamina del resoconto finale d'amministrazione, presentato dall'amministratore della massa;

2. alla liquidazione delle competenze e spese dell'amministratore della massa.

All'udienza suddetta vengono citati i creditori concorsuali.

Trieste, 27 ottobre 1915.

Sezione dell'i. r. Tribunale commerciale e marittimo.

C III 1048/15. 643.

Editto.

Contro Maria Krulz, Trieste, d'ignota dimora, fu prodotta presso questo i. r. Giudizio in Trieste da Luigi Cosolo, una petizione per Cor. 233-38.

In base a questa petizione venne fissata udienza addì 8 novembre 1915 alle ore 10 ant.

A tutela dei diritti della convenuta viene deputato a curatore il signor avv. Dr. Fillinich in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile la convenuta a proprio rischio e spese fino a tanto che essa si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 29 ottobre 1915.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. sez. III.

E 651—15. 639.

Dražbeni oglas.

Bit će dne 17. decembra 1915 u 10 sati prijte podne kod ovog suda, u sobi br. 1 na osnovu već odobrenih uvjeta dražba ovih nekretnina:

Zemljišnik Puži, z. u. 324, g. č. 237, z. č. 4481, 4482, 4483, z. č. 4487, z. č. 4489.

Vrijednost po procjeni tek. br. 214650 — 21780 — 30840.

Najniža ponuda K 1431 — 14520 — 10280.

Ispod najniže ponude ne će slijediti prodaja.

Volosko-Opatica, 15. oktobra 1915.

C. kr. kotarski sud odio IV.

E 94/15—6. 645.

Dražbeni oklic.

Po zahtevanju zastavljavnice in hranilnice „Monte di Pietà“ v Gorici, zastopaneja po dr. Pavletiču, odvet. v Gorici, bo dnè 2. decembra 1915 ob 9.30 uri pri spodaj ozamenjeni sodnji, v izbi št. 2, dražba 1. in 3. zemlj. knjiz. telesa vl. št. 529 k. o. Sv. Križ.

Nepremičninam, ki jih je prodati na dražbi je določena vrednost na K 2340.

Najmanjši ponudek znaša K 1560.

Pod tem zneskom se ne prodaje.

Dražbene pogoje, in listine, ki se tičejo nepremičnin (zemljiško-knjžni izpisek, hipotekarni izpisek, izpisek iz katastra, cenitvene zapisnike i. t. d.) smejo tisti, ki žele kupiti, pregledati pri spodaj ozamenjeni sodnji, v izbi št. 1 med opravljenimi urami.

Pravice, katere bi ne pripuščale dražbe, je oglašiti pri sodnji najpозnejze v dražbenem obroku pred začetkom dražbe, ker bi se sicer ne moglo razveljavljati gledè nepremičnine same napram dobromernemu dostajaku.

O nadaljnjih dogodkih dražbenega postopanja se obvestijo osebe, katere imajo sedaj na nepremičninah pravice ali bremena ali jih zadobè v teku dražbenega postopanja, tedaj samo z nabitkom pri sodnji, kadar niti ne stanujejo v okolici spodaj ozamenjene sodnje niti ne imenujejo tej v sodnem kraju stanujočega pooblaščenca za vroče.

Ajdovščina, 30. novembra 1915.

C. k. okrajna sodnja, odd. I.